

09_45_3_AVV_SOG ATT PROV V3

Soggetto attuatore emergenza "Corridoio V" autostrada A4
Provvedimento n. 3 del 24 ottobre 2009. Nomina del Responsabile unico del procedimento per la realizzazione degli interventi, riportati in dettaglio negli allegati A e B al presente provvedimento, funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza, di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO la legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato si avvalga, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;

VISTA la nomina dei soggetti attuatori da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia e del Presidente della Regione Veneto rispettivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008, dott. Riccardo Riccardi, e con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008 del Presidente della Regione Veneto, ing. Silvano Vernizzi;

VISTO l'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., introdotto dall'art. 13 dell'Ordinanza 3764 del 6 maggio 2009, che prevede che il compito del Commissario delegato è anche quello di provvedere alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., nell'autorizzare il Commissario a derogare, ove ritenuto indispensabile, ad alcuni articoli del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per il compimento delle iniziative previste dalla medesima ordinanza, stabilisce, a contrario, la necessità che siano osservate le disposizioni non derogabili, tra le quali l'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e l'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'obbligo di procedere, pertanto, alla nomina del Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dalla citata Ordinanza;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 3764 del 6 maggio 2009, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza citata che ricadono nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che ha, fra le funzioni attribuite, anche quella di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., con individuazione delle attività eventualmente allo stesso delegate non già previste dalla normativa vigente;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009 di individuazione della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi, specificati in dettaglio negli allegati nr. 1 e 2 al decreto stesso, di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi SS 13, SS 14 e SR 56, di riqualificazione delle SR 305 e SR 354 e di riqualificazione e messa in sicurezza sulle SR 463 e SR 464, ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008 e s.m.i.;

VISTO l'allegato A del presente provvedimento che riporta in dettaglio gli interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 56 nel tratto Cormons (GO) - Pradamano (UD), contenuti nell'allegato nr. 1 del citato decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009;

VISTO l'allegato B del presente provvedimento che riporta in dettaglio gli interventi strategici inseriti nell'elenco annuale di FVG Strade S.p.A. funzionali al decongestionamento di arterie autostradali sulle SR 305 "di Redipuglia" SR 354 "di Lignano", SR 463 "del Tagliamento" e SR 464 "di Spilimbergo", contenuti nell'allegato nr. 2 del citato decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009;

CONSIDERATO che l'ambito territoriale su cui insistono gli interventi da realizzare riportati negli allegati A e B al presente provvedimento ricade interamente all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il geom. Sandro Gori, dipendente della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, è in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, 163 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1. di nominare il geom. Sandro Gori, nato a Mortelegiano (UD) il 24.01.1963, C.F. GR0SDR63A24F756B, dipendente della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, domiciliato per la carica presso la sede della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade in via della Rosta n. 6/A in Comune di Udine, Responsabile del Procedimento (RUP), unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti per gli interventi riportati negli allegati A e B del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;

2. di attribuire al geom. Sandro Gori, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni stabilite dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., tra le quali:

- a) formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di lavori, servizi e di forniture connessi all'incarico affidato;
- b) curare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornire al Commissario i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- g) proporre al Commissario la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, qualora si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- h) proporre l'indizione, o, ove competente, indire la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, svolgendo le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative;

3. di assegnare al geom. Sandro Gori tutte le ulteriori funzioni attribuite al RUP dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. nonché quelle stabilite dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i., ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) promuovere e sovrintendere agli accertamenti ed alle indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi;
- b) verificare in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica degli interventi;

- c) redigere l'eventuale documento preliminare alla progettazione;
 - d) accertare e certificare la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., motivare la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
 - e) coordinare le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;
 - f) coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza;
 - g) proporre al Commissario i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti; nel caso di procedura negoziata il RUP effettua le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuove la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
 - h) richiedere al Commissario la nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di appalto, effettuando le relative attività propedeutiche e proponendone la composizione;
 - i) promuovere l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accertare la sussistenza delle condizioni che, ai sensi dell'articolo 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla struttura commissariale e alla S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade;
 - j) adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
 - k) effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle indicazioni del documento preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
 - l) accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
 - m) trasmettere al Commissario la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
 - n) assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le eventuali varianti in corso d'opera;
 - o) irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
 - p) accertare e certificare negli interventi l'eventuale presenza delle caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.;
 - q) proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
 - r) proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori;
- 4.** di affidare al RUP il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i. e dall'art. 90 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 5.** di attribuire al RUP ogni altra funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
- 6.** di stabilire che il RUP sia tenuto ad agire in ossequio ai termini ed alle scadenze indicate nei cronoprogrammi delle attività da porre in essere, articolati in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
- 7.** di disporre che il RUP svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni, e, nel caso di inadeguatezza dell'organico societario, proponga di porre in essere gli opportuni procedimenti per un conseguente ampliamento dello stesso, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di avvalersi di soggetti esterni dotati di comprovata esperienza;
- 8.** che il RUP dovrà rendicontare al Commissario la propria attività, con cadenza trimestrale, prima della trasmissione dello stato di avanzamento dei programmi al Dipartimento della Protezione Civile di cui all'art. 5 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i..
- Gli allegati A e B fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

09_45_3_4VV_SOG ATT PROV 3_ALL1_INTERVENTI TRATTO CORMONS-PRADAMANO

Allegato A al Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 3 del 24 ottobre 2009

Interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 56 nel tratto Cormons (GO) – Pradamano (UD):

Intervento	Localizzazione	Comune	Prov.
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 8+500 in Comune di Pradamano. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.p.n° 38 "di Pradamano" - Bivio Lovaria	Pradamano	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione via Orment e via Bariglaria	Buttrio	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 10+600 in Comune di Buttrio. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.P. n° 14 "di Orsaria" Via Divisione Julia e via Malignani	Buttrio	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione di una corsia di accumulo al km. 11+510 in Comune di Buttrio. PROGETTO DEFINITIVO	Officine Danieli	Buttrio	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 14+830 in Comune di Manzano. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.p. n° 78 "di Mortelegiano" S.P. n° 29 "del Collio" - Via IV Novembre - via del Cristo	Manzano	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 16+900 in Comune di San Giovanni al Natisone. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.P. n° 50 "Palmarina" - via G.B. Tiepolo (strada per Bolzano)	San Giovanni al Natisone	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 17+300 in Comune di San Giovanni al Natisone. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione via della Stazione e via Palmarina	San Giovanni al Natisone	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 17+700 in Comune di San Giovanni al Natisone. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione Via delle Rosie - via delle Colonne	San Giovanni al Natisone	UD

09_45_3_AVV_SOG ATT PROV V 3_ALL2_INTERVENTI STRATEGICI SR 305_SR 354_SR 463_SR 464

Allegato B al Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 3 del 24 ottobre 2009

Interventi strategici inseriti nell'elenco annuale di FVG Strade S.p.A. funzionali al decongestionamento di arterie autostradali sulle SR 305 "di Redipuglia" SR 354 "di Lignano", SR 463 "del Tagliamento" e SR 464 "di Spilimbergo":

Intervento	Localizzazione	Comune	Prov.
S.R. n° 354 "di Lignano" Lavori per l'eliminazione della intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600.	Intersezione S.C. per Bibione	Latisana	UD
S.R. n° 464 "di Spilimbergo" Lavori di miglioramento della viabilità all'incrocio tra la S.R. n° 464 "di Spilimbergo" e via Codroipo in località Cisterna, mediante la realizzazione di una rotatoria compatta al km. 28+200.	Intersezione S.P. n° 39 "del Varmo"	Coseano	UD
S.R. n° 305 "di Redipuglia" Lavori per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.R. n° 305 e la S.P. n° 1 al km. 11+400 e realizzazione di passaggi pedonali in località Fogliano - Redipuglia	Intersezione S.P. n° 1	Fogliano-Redipuglia	GO
S.R. n° 463 "del Tagliamento" Lavori di adeguamento viario della S.R. n° 463 comportante la realizzazione di una rotatoria in località Rivoli ed allargamento da prog. Km. 0+850 a 1+720 in Comune di Osoppo.	Intersezione S.P. n° 49 "Osovana"	Osoppo	UD
S.R. n° 463 "del Tagliamento" Lavori di costruzione di una rotatoria al km. 54+540 della Strada Regionale n° 463 "del Tagliamento"	Intersezione con S.C. per la Zona Industriale	Cordovado	PN
S.R. n° 463 "del Tagliamento" Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco.	Intersezione S.P. n° 62 "di Coseano"	Dignano	UD